

BREVE BIO-BIBLIOGRAFIA DI ROBERTO MAGGIANI

Roberto Maggiani è nato a Carrara nel 1968, vive a Roma, dove insegna. Laureato in Fisica all'Università di Pisa, si occupa di divulgazione scientifica e poesia, in particolare si occupa del rapporto tra scienza e poesia.

Insieme a Giuliano Brenna ha fondato la rivista letteraria libera on-line di poesia e narrativa www.larecherche.it di cui è uno dei redattori, e cura, insieme allo stesso Brenna, la collana di eBook "Libro liberi". È autore delle seguenti raccolte di poesia: "Sì dopo sì", Edizioni Gazebo (1998); "Forme e informe", Edizioni Gazebo (2000); "L'indicibile", Fermenti Editrice (2006); "Cielo indiviso", Manni Editori (2008); "Angeli in volo", Edizioni L'Arca Felice (2010); "Scienza aleatoria", LietoColle (2010); "L'ombra di Creso", LaRecherche.it (2010); "Navigazioni incerte", LaRecherche.it (2011); "Nella frequenza del giallo", LaRecherche.it (2012). Ha pubblicato il saggio "Poesia e scienza, una relazione necessaria?", Edizioni CFR (2011). Per le Edizioni L'Arca Felice, ha curato l'antologia poetica "Quanti di poesia. Nelle forme la cifra nascosta di una scrittura straordinaria" (2011). Ha curato, insieme a Giuliano Brenna, le antologie: "Le vie di Marcel Proust", LaRecherche.it (2010), "Conversazioni con Proust", LaRecherche.it (2011) e "Poetica Unità d'Italia", LaRecherche.it (2011).

Sue poesie sono pubblicate su varie riviste letterarie, in particolare si veda "L'immaginazione", "L'area di Broca", "Paideia", "Nuova umanità", "Poeti e Poesia", "Caffè Michelangiolo", "La Mosca di Milano", eccetera. Alcuni testi sono pubblicati sull'antologia "Nodo sottile", Comune di Firenze, Assessorato alla Cultura, Archivio Giovani Artisti, e sull'antologia "Percorsi differenti", Edizioni Ripostes, sul diario poetico "Le Fragole 2011", Edizioni LietoColle.

Sue traduzioni di poesie della poetessa portoghese Sophia de Mello Breyner Andresen sono pubblicate sulla rivista di poesia comparata "Semicerchio", Edizioni Le Lettere, diretta da Francesco Stella; sulla rivista "Testo a Fronte", Edizioni Marcos y Marcos, diretta da Franco Buffoni e sulla rivista "Poeti e Poesia", Edizioni Pagine, diretta da Elio Pecora, "Formafluens", "Le Reti di Dedalus".

Ha inoltre scritto i testi per le mostre fotografiche: "Vite di marmo" (Massa-Carrara 2007), "Cielo indiviso" (Massa-Carrara, 2008), testi tratti dall'omonimo libro, e "Angeli in volo" (Carrara, 2010). La musicista Gabriella Perugini ha inserito nel suo spettacolo "Angeli in volo", poesie tratte dalla omonima raccolta poetica. Sue poesie sono state musicate. Il sito ufficiale è www.robertomaggiani.it.

Roberto Maggiani

Cell. +39 347 8562152 :: E-mail: roberto.maggiani@larecherche.it :: Web: www.robertomaggiani.it

Sulla sua scrittura hanno detto:

Giuliano Brenna *«Da anni si occupa di poesia ed è conosciuto e apprezzato per le sue parole che sono come pietre posate a segnare un cammino, sono solide, inequivocabili, prive di orpelli; possono sembrare scarne, asciutte, ma formano un disegno grandioso, a volte toccate dalla Fede fanno scaturire una sorgente limpidissima di acqua pura, come lo sguardo di un bimbo. Egli tocca il sublime quando esplora il cuore dell'Umanità, con le sue paure e le sue aspirazioni a raggiungere il divino. Le sue raccolte sono di una bellezza quasi desueta, nel suo non voler sottostare a mode o vezzi, ma di una attualità forte, sconcertante.»*

Giampiero Neri *«Le parole sono chiare, belle le immagini, c'è qualcosa di nuovo e insieme di classico.»*

Giuseppe Conte *«Mi è piaciuto il filo rosso del mito che corre tra i suoi versi e, tra i suoi testi, mi sono soffermato su alcuni dove il lirismo è più diretto e coraggioso.»*

Valerio Magrelli *«Quel che più mi ha convinto è il sentimento del paesaggio o meglio del rapporto fra paesaggio e corpo, corpo della voce, mi verrebbe da dire.»*

Giorgio Bárberi Squarotti *«Una limpida grazia sorregge sempre la sua poesia.»*

Luciano Nanni: *«La distinzione fra personalità e originalità risiede nella diversa collocazione: la prima rientra in una categoria, l'altra no; a questa seconda linea appartiene l'opera di Maggiani.»*

Luigi Commissari *«Si coglie la complessa tematica nella quale (e non dispiace) non manca la vibrazione religiosa, oggi quasi sconosciuta. Lo stile, snodato su toni asciutti e severi, si forgia in modo valido con la materia e l'atmosfera suscitata.»*

Maria Grazia Lenisa *«Lei scrive poesie gradevoli più si rilegge il suo lavoro, più nell'implicito è profondo senza perdere in freschezza.»*

Rosaria Lo Russo *«La sua lirica è un'ennesima minuziosa di tutte le particole di cui la realtà ci meraviglia.»*

Antonio De Marchi Gherini *«Poesia "solare" la sua che oltre al tessuto veloce è pregna dell'ossessione romantico-esistenziale, ingredienti principe per la vera e la buona poesia.»*

Marilla Battilana *«Traspare dalle sue pagine una nobile concettualità, una probabile filosofia di vita: il Suo significante ha un significato, che si cerca, si legge volentieri.»*

Roberto Carifi sulla rivista "Poesia" *«La poesia di M. sembra nascere da uno sguardo che sa osservare le sfumature, registra anche i minimi eventi (un'ombra, un muro, un attimo). Un linguaggio*

Roberto Maggiani

Cell. +39 347 8562152 :: E-mail: roberto.maggiani@larecherche.it :: Web: www.robertomaggiani.it

nitido, a tratti semplice, talvolta percorso da improvvise tensioni, non di rado aperto alla drammaticità dell'esperienza religiosa.»

Dante Maffia sulla rivista "Polimnia" «Roberto Maggiani appartiene a quella schiera di scienziati che hanno apportato alla linfa della poesia dell'ultimo secolo una ventata di rinnovamento linguistico. È un fisico nucleare, uno che conosce la sostanza della materia e sa guardare alle cose con fermezza, con occhi fermi, per cercare di capire che cosa avviene all'interno, l'inquietudine del mondo [...]»

Marco Amendolara sul quotidiano "Nuovo Sud" «Poeta e studioso di fisica, dà forma a una scrittura il più delle volte rapida, essenziale, quasi prossima all'apofisima e all'essenzialità del concetto. La poetica che muove questi versi è costantemente tesa, inoltre, all'espressione spirituale, alla formulazione di un messaggio che sappia mostrare appieno le difficoltà e le contraddizioni delle vicende dell'anima. Si tiene distante da una lirica pura e semplice; cerca, piuttosto, di mettere in luce la sintesi delle proprie riflessioni.»